



TORINO
CEIPIEMONTE,
PER SOSTENERE
CHI INVESTE
E COMPETE
NEL MONDO

Raso a pagina 3

NOVARA
DAL 26 AL 31
AGOSTO RECETTO
OSPITERÀ
I MONDIALI
DI SCI NAUTICO

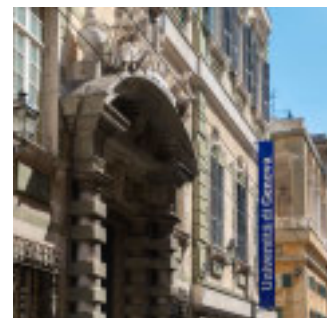
Usellini a pagina 9

CUNEO
STADIO FRATELLI
PASCHIERO:
INTERVISTA
ALL'ASSESSORE
VALTER FANTINO

Sandrone a pagina 7

GENOVA
UNIGE AL 6° POSTO
TRA LE UNIVERSITÀ
ITALIANE
PER SERVIZI
E DIGITALIZZAZIONE

Servizio a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 18 LUGLIO 2025

Anno XI numero 169

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

VIABILITÀ

IL COLLE DI TENDA SARÀ APERTO DALLE 6 ALLE 21

La decisione è stata presa nella giornata di ieri dalla Conferenza Intergovernativa, a distanza di due settimane dalla riapertura del traforo, durante i quali sono transitati almeno 33 mila veicoli leggeri

IMPERIA

Le «Vele d'Epoca» fanno rotta in Riviera

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

L'Aou tra i migliori ospedali in Italia per cure complesse

Servizio a pagina 10

■ La Conferenza Intergovernativa ha deliberato ieri l'apertura quotidiana, a partire da oggi, della nuova galleria del Colle di Tenda. Il traforo sarà aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle 21, con transito a senso unico alternato regolato da semaforo. La decisione arriva dopo due settimane di test positivi, durante i qua-

li almeno 33 mila veicoli leggeri hanno approfittato delle finestre di apertura sperimentali, confermando l'importanza strategica di questa infrastruttura. «Il Colle di Tenda torna a essere un simbolo di collegamento e cooperazione transfrontaliera. La riapertura non stop, tutti i giorni dalle 6 alle 21, è un

passo fondamentale per il ripristino della piena connessione tra Italia e Francia attraverso un valico vitale per il turismo, il commercio e la vita quotidiana delle comunità locali», ha commentato il vice ministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi.

Servizio a pagina 7

TORINO

Inaugurata la parete verde donata da Nitto

L'intervento rientra nell'ambito delle iniziative promosse del «Nitto Atp Finals Torino Green Project»

Inaugurata la 'parete verde' donata da Nitto alla Città di Torino in occasione delle Nitto Atp Finals 2024, posizionata all'interno dell'istituto comprensivo Sandro Pertini, nel quartiere Filadelfia, a Torino.

L'intervento rientra tra le iniziative di responsabilità sociale d'impresa promosse da Nitto nell'ambito del 'Nitto Atp Finals Torino Green Project'.

La parete vegetale, composta da piante vive, è stata originariamente allestita all'ingresso del Fan Village durante l'ultima edizione del torneo, coinvolgendo attivamente il pubblico in un'esperienza diretta dedicata ai temi della sostenibilità e della consapevolezza ambientale. Concluso

l'evento, l'installazione denominata 'The Green Wall' è stata ripositionata presso la parete della palestra della scuola media in via Tunisi 102, dove oggi assume una

nuova valenza: diventare strumento di sensibilizzazione ambientale per le giovani generazioni e contribuire, al tempo stesso, alla riduzione delle emissioni di Co2.



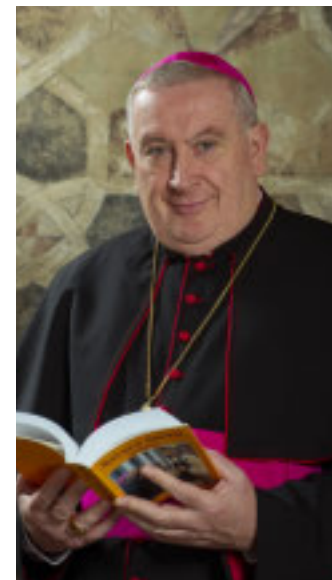
SCHIANTO SULLA A1

Gravellona Toce in lutto, il vescovo scrive alla comunità

■ Un paese in lutto, quello di Gravellona Toce. Ad essere colpita l'intera comunità del Vco, protagonista di un fatto di cronaca che ha visto strappare alla vita, in un terribile incidente stradale sull'autostrada A1, Mauro, Nydia Zoila, Carla Stephany. Il dolore si è fatto ancora più grande alla notizia che anche la piccola Summer, di soli 4 anni, non è sopravvissuta. A scrivere alla comunità è stato il vescovo della diocesi di Novara, Franco Giulio Brambilla.

«Di fronte a una tale sofferenza, come quella che ora

sconvolge i cuori di chi li ha amati e conosciuti, vorrei farmi vicino con la preghiera e la condivisione sincera. In particolare, desidero esprimere tutta la mia vicinanza e l'affetto della Chiesa diocesana alla mamma di Summer, Silvana, ricoverata in gravi condizioni: accompagniamola con la nostra supplica fiduciosa perché il Signore le doni forza, consolazione e guarigione. Ricordo con particolare emozione che Summer era stata battezzata da don Franco il 30 aprile 2023, proprio nella parrocchia di Gravellona Toce:



li, per la prima volta, si era sentita chiamare per nome da Dio. Oggi, nella fede, ci affidiamo alla promessa del Signore Gesù: 'Lasciate che i bambini vengano a me... perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio'».

«In questa luce - continua il vescovo - anche il buio della morte non ha l'ultima parola: 'Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà'. A questa speranza ci aggrappiamo oggi, nel pianto e nello smarrimento, con la certezza che l'amore di Dio è più forte di ogni male. Alla comunità di Gravellona Toce, così duramente colpita, rinnovo la mia vicinanza e l'affido all'intercessione della Vergine Maria. Siate consolati dal Signore e sostenetevi gli uni gli altri, come famiglia di famiglie che cammina nella fede, sui passi della Speranza che non delude».

CORTE DEI CONTI: RESTA IL CASO ARTE

«Ok al bilancio della Liguria»

■ La Corte dei conti della Liguria ha parificato il Rendiconto di bilancio 2024 della Regione Liguria, con l'eccezione delle voci che riguardano la cartolarizzazione di Arte, con cui nel 2011 l'allora giunta Burlando aveva fatto fronte all'ingente debito sanitario. I giudici contabili hanno sottolineato, ancora una volta, che la Regione non ha mai registrato l'operazione come un debito. Diminuisce il debito residuo della Regione Liguria ma ci sono ancora ritardi nella realizzazione delle opere finanziate con i fondi del Pnrr, in particolare in ambito sanitario. Ambito sanitario che registra un aumento complessivo del 14,2% dei costi. È quanto emerge dalla relazione del consigliere Donato Centrone nel corso del giudizio di parificazione del bilancio della Regione Li-

guria da parte della Corte dei conti. La relazione è stata introdotta dalla presidente della Sezione regionale di controllo, Maria Teresa Polverino. «Nel 2024 - ha spiegato il magistrato - la Regione non ha contratto nuovo debito. Al termine dell'esercizio, l'esposizione debitoria residua risulta pari a 300,8 milioni di euro, registrando una diminuzione, rispetto all'anno precedente, di circa 135 milioni». La Regione Liguria è soggetto attuatore di 210 interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di 11 finanziati dal Piano nazionale per gli investimenti complementari, per un totale di risorse assegnate pari a circa 590 milioni. Non sono emerse irregolarità ma è stata rilevata «l'esigenza di migliorare l'utilizzo finanziario dei fondi del Pnrr».

QUINDICI ANNI ALL'OMICIDA DI SESTRI LEVANTE

Condannato l'ex ufficiale

EVENTI
La crisi climatica vista dai ghiacciai in mostra a Torino

Marchisio a pagina 15

■ È stato condannato a 15 anni Gian Paolo Bregante, l'ex comandante di navi 72enne che a fine estate dell'anno scorso uccise con un colpo di pistola alla testa la moglie Cristina Marini a Sestri Levante. Lo hanno deciso i giudici della Corte d'Assise. All'imputato non è stata riconosciuta l'attenuante della provocazione. La difesa (avvocati Federico Ricci e Paolo Scovazzi) aveva chiesto il proscioglimento per totale infermità di mente e, in subordine, al seminfermità, mentre il pm Stefano Puppo aveva chiesto la condanna a 12 anni. Il pm aveva ritenuto, nel calcolo della sua richiesta, la prevalenza delle attenuanti generiche sull'aggravante del femminicidio, quella della provocazione e ha chiesto di tenere conto anche del risarcimento del danno nei confronti del figlio della coppia Bregante ha rilasciato spontanee dichiarazioni davanti alla Corte d'Assise (presidente Massimo Cusatti): «Ho tentato di salvarla in ogni modo - ha detto - poi quel giorno non ho capito più niente e le ho sparato».



2 / 9 / 16 / 23
LUGLIO

APERTURE SERALI
dalle **21** alle **23**
Biglietto € 6,00

In occasione della 30^a edizione dell'evento cittadino **DOI PASS** la mostra aprirà in orario serale dalle 21 alle 23 con biglietto a 6 euro per tutti! Vi aspettiamo!

DALL' IMPRESSIONISMO
ALLA MODERNITÀ
I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE
a cura di Vincenzo Sanfo

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)

Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica

Dai paesaggi lirici di Corot e dal realismo incisivo di Caucket, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di Monet, Degas, Renoir, Manet e Pissarro, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con Cézanne, Signac, Marie Laurencin e molti altri.

Un percorso immersivo attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.

Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

6

LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

13

LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

20

LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

27

LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

VISITE GUIDATE DOMENICA ORE 16:00 SU PRENOTAZIONE



I posti sono LIMITATI – **prenota subito** la tua esperienza su www.belocalpiemonte.it



www.belocalpiemonte.it



Ester Raso

■ In un momento difficile per l'economia internazionale, grazie all'impegno straordinario dei soci e a un ampio coinvolgimento delle aziende del territorio, nel triennio 2022-2024 Ceipiemonte ha intensificato le proprie iniziative di promozione estera e attrazione di investimenti, con una strategia chiara e flessibile rispetto ai contesti in evoluzione: un percorso ricco e articolato, che proseguirà con ancora maggiore impegno nei prossimi tre anni. Questo è quanto è emerso durante l'incontro 'Il Piemonte che compete nel mondo' organizzato al Grattacielo della Regione Piemonte: un'occasione per fare il punto sulle attività di Ceipiemonte, l'organismo regionale che promuove la competitività del territorio e lo sviluppo delle imprese sui mercati internazionali e l'attrazione di investimenti esteri - grazie al sostegno della Regione Piemonte, del sistema camerale e universitario piemontese - e per tracciare le traiettorie che guideranno l'Agenzia nel triennio 2025-2027.

L'incontro - moderato dalla giornalista della Tgr Piemonte Camilla Nata - si è aperto con l'introduzione di Andrea Tronzano, assessore allo Sviluppo delle Attività Produttive, all'Internazionalizzazione e all'Attrazione Investimenti, di Gian Paolo Coscia, presidente di Unioncamere Piemonte, e di Michela Favaro, vicesindaca della Città di Torino.

Dario Peirone, presidente di Ceipiemonte, ha presentato i risultati 2022-2024 e le strategie future a supporto del tessuto imprenditoriale piemontese. Jacopo Dettoni, editor di fDi Intelligence e Giorgia Garola, vicepresidente di Ceipiemonte, hanno quindi analizzato i cambiamenti globali del business e le nuove opportunità per le imprese del territorio. Sui flussi mondiali degli investimenti diretti esteri si sono confrontati Laurent Sansoucy di Oco Global e Stefano Tizzani, membro del CdA di Ceipiemonte, evidenziando il potenziale attrattivo del Piemonte. On Lu, partner di Nixon Peabody e il presidente Dario Peirone hanno offerto una visione sulle nuove tendenze dell'innovazione provenienti dalla Silicon Valley. A chiudere, Stefano Nigro, direttore Generale di Ceipiemonte, e Paolo Pietro Biancone, professore dell'Università degli Studi di Torino, hanno presentato un primo esercizio di valutazione di impatto delle attività organizzate dall'ente. Nel 2022-2024, su incarico dei soci, l'ente ha organizzato: mille attività promozionali e di sviluppo business a cui hanno partecipato diecimila imprese piemontesi; 9.600 incontri B2B con 1.900 operatori esteri da più di 50 Paesi. Oltre 6.400 partecipanti hanno preso parte a 600 giornate formative; sono stati 440 i casi di investimento intercettati di cui 230 in assistenza e 20 i

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piemonte investe e compete nel mondo

Tracciato il bilancio 2022-2024 di Ceipiemonte e presentate strategie e azioni del triennio 2025-27



Nel 2022-24 ci sono state mille attività promozionali a cui hanno partecipato 10mila imprese

casi di successo. Nell'arco dei tre anni, Ceipiemonte ha organizzato

anche grandi eventi internazionali sul territorio: Aerospace & Defence Meetings

Torino nel 2023, Vehicle and Transportation Innovation Meetings nel 2022 e 2024,

Experience Piemonte nel 2022, 2023 e 2024 e Hypercar Event nel 2023 e 2024.

Sono quattro le direttrici strategiche, che guideranno l'operatività dell'ente nei prossimi tre anni: creare più opportunità per le imprese ampliando la presenza all'estero per attrarre buyer e investitori e sviluppare nuovi servizi; portare più mondo in Piemonte potenziando le iniziative sul territorio per attrarre buyer, investitori e talenti; operare con più flessibilità e innovazione grazie all'uso di tecnologie e Intelligenza Artificiale per migliorare processi e opportunità; garantire più valutazione dell'impatto per misurare l'efficacia delle azioni di internazionalizzazione e ottimizzare le risorse.

Queste azioni verranno potenziate dallo sviluppo di

una serie di fattori abilitanti trasversali che renderanno l'ente maggiormente efficace, tra cui: l'implementazione di un sistema Crm avanzato; l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale per l'intercettazione di opportunità; la messa a punto di nuovi strumenti di Market Intelligence, fondamentali per intercettare nuove opportunità di crescita e internazionalizzazione; il potenziamento delle partnership strategiche sul territorio; il rafforzamento del network internazionale.

Per valutare l'efficacia delle azioni, Ceipiemonte ha incaricato l'Università di Torino di realizzare il primo esercizio di valutazione d'impatto: un'analisi che ha misurato i benefici economici e sociali generati dalle attività organizzate da Ceipiemonte a favore del sistema produttivo piemontese. Dallo studio sono emersi risultati significativi. Nel periodo 2022-2024, le attività di attrazione investimenti hanno attivato 3,5 miliardi di euro di investimenti potenziali dichiarati dalle imprese (orizzonte 5 anni), con una stima di oltre 2.500 nuovi posti di lavoro.

Ogni euro investito in Ceipiemonte ha generato oltre 1.400 euro di ricadute sul territorio, in particolare a favore delle Pmi che, pur rappresentando una quota minore dell'export regionale, sono al centro delle azioni promosse dall'ente.

Sul fronte della promozione internazionale, nel 2024 Ceipiemonte ha coinvolto 3.700 imprese piemontesi in oltre 3.200 incontri B2B con operatori esteri, con un impatto stimato sul Pil di +334 milioni di euro. Anche la formazione emerge come leva strategica nel 2024: 1.692 partecipanti in 106 percorsi formativi, per un valore economico diretto di 1,86 milioni di euro.

Un risultato che racconta come la strategia integrata di Ceipiemonte contribuisca concretamente a rendere il Piemonte più competitivo, attrattivo e pronto a cogliere le sfide dei mercati globali, trasformando risorse pubbliche in sviluppo sostenibile e crescita per le imprese locali.

SANITÀ

Regione Piemonte promossa da Gimbe sul fascicolo sanitario

L'analisi dell'Istituto certifica che contiene il 94% dei documenti possibili

Anna Bosco

■ In Piemonte nel Fascicolo sanitario elettronico (Fse) regionale sono disponibili ad oggi quindici tipologie documentali su sedici, pari al 94% del totale dei documenti (media Italia 74%). Emerge da un'analisi della Fondazione Gimbe presentata in occasione del nono Forum Mediterraneo in Sanità in corso a Bari. Il Piemonte è dunque primo fra le regioni insieme al Veneto.

Ha una percentuale di servizi disponibili nel Fse attualmente pari al 31%. Al 31 marzo 2025, il 28% dei cittadini ha

espresso il consenso alla consultazione dei propri documenti nel Fse da parte di medici e operatori del Ssn (media Italia 42%) e tra gennaio e marzo 2025, il 17% dei cittadini ha utilizzato il Fse nei novanta giorni antecedenti alla data di rilevazione (media Italia 21%). Tra gennaio e marzo 2025, il 100% dei Medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta ha effettuato almeno un'operazione sul Fse (media nazionale 95%) e al 31 marzo 2025 il 100% dei medici specialisti delle aziende sanitarie risulta abilitato all'utilizzo del Fse (media Italia 72%)



PRESIDIO DAVANTI AL PUNTO VENDITA DI VIA BOLOGNA 120

Lavoratori Lidl oggi scendono in piazza

■ Lavoratrici e lavoratori della Lidl scendono in sciopero in tutta Italia per il Contratto integrativo aziendale. I sindacati nazionali di categoria ritengono infatti «inadeguata la proposta della direzione aziendale», con la conseguente conferma dello stato di agitazione. A Torino il presidio organizzato da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil Torino si terrà oggi, a partire dalle ore 9.30, davanti al punto vendita di via Bologna 120.

«L'ennesimo incontro - scrivono i sindacati in una nota - è finito con un nulla di fatto; per questo i sindacati nazionali di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno deciso di confermare lo stato di agitazione proclamando una ulteriore giornata di sciopero di tutte le lavoratrici e i lavoratori Lidl Italia». Lo sciopero nazionale interesserà tut-



ta la filiera Lidl (magazzini, rete di vendita e uffici) e si svolgerà sull'intera giornata lavorativa. Permangono, nell'ambito dello stato di agitazione, anche il blocco dei supplementari e quello degli straordinari. Il confronto con la direzione di Lidl Ita-

lia al tavolo convocato la scorsa settimana (il 10 luglio) si è concluso con esito negativo. «Ricordiamo che la proposta avanzata da Lidl Italia alle segreterie nazionali - si legge nella nota di Filcams, Fisascat e Uiltucs - non risponde alle aspettative e al mandato che le organizzazioni sindacali hanno ricevuto dalle lavoratrici e dai lavoratori né sulla parte economica né sulla parte riguardante l'organizzazione del lavoro».

La giornata di sciopero di oggi ribadisce la posizione di tutte le lavoratrici e dei lavoratori, la necessità di trovare una soluzione adeguata al negoziato per il contratto integrativo aziendale di Lidl Italia, ormai in corso da più di due anni, al fine di migliorare le proposte dell'impresa, a oggi ritenute non soddisfacenti dalle sigle sindacali.

Loredana Polito

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Elia Puccio

■ Mentre il Pd torinese cerca di puntellare la traballante alleanza con l'ala più estrema della sinistra, provando a risistemare il testo della deliberazione di iniziativa popolare 'Nuove tutele per il diritto alla casa - censimento e restituzione alla Città di alloggi in stato di non uso' che prevede la requisizione di alloggi 'in stato di ingiustificato abbandono', invitando i promotori del testo in Commissione a Palazzo Civico e chiedendo di emendare il testo, Forza Italia va all'attacco del documento.

«Chiediamo con forza il ritiro della proposta di delibera del Comune di Torino che prevede il diritto di requisire le case ai legittimi proprietari». Ad affermarlo sono il senatore Roberto Rosso, segretario provinciale di Forza Italia Torino e responsabile nazionale per gli Azzurri del Dipartimento Casa; Marco Fontana, segretario cittadino di Forza Italia a Torino; Federica Scanderebecch, capogruppo del partito in Sala Rossa; Domenico Garcea, vicepresidente vicario in Consiglio Comunale a Torino.

«Il solo fatto che venga messa in discussione - affermano gli azzurri - rappresenta un vero e proprio attentato al diritto alla proprietà privata, che non ammette sfumature. Un proprietario ha il sacrosanto diritto di decidere se affittare o usufruire dell'appartamento, come e a chi affittarlo, e a quanto locarlo. Non ci possono es-

FOLLIA AMMINISTRATIVA

Diritto all'abitare, Forza Italia attacca il Comune

Gli azzurri chiedono di ritirare la deliberazione che sancirebbe il diritto di requisire la case private



Rosso e Fontana (FI) chiedono a Lo Russo di cominciare a sgomberare Askatasuna

sere margini di ambiguità su questo».

«In un Paese civile - spiegano - queste ovvietà non possono essere oggetto di interpretazioni. Comprendiamo che un'Amministrazione come quella di Lo Russo, che considera gli occupanti di Askatasuna co-

me soggetti di diritti, abbia le idee confuse, ma qui siamo all'Abc. Così come non è pensabile aumentare l'Imu - peraltro la più alta d'Italia sulle seconde case - e la Tari, una tassa che dovrebbe essere basata sul consumo puntuale».

«Anche solo immaginare

una requisizione di una proprietà privata non adibita a usi impropri è da film horror. Perché il Comune di Torino e il sindaco non requisiscono Askatasuna? Non siamo poi convinti che sia utile censire gli immobili sfitti: chi pagherà i costi di questo lavoro, se poi - co-

me è ovvio - non si potranno requisire? Si tratterebbe di una spesa indebita, da Corte dei Conti. Il mercato delle locazioni lo crea appunto il mercato, non fantomatiche ronde punitive contro i proprietari».

«Se il Comune di Torino vuole davvero modificare il mercato - dichiarano gli esponenti di Forza Italia - ha un'unica strada: quella di incentivare l'affitto alle fasce più deboli in modo più vantaggioso rispetto a quanto fatto finora. Deve guardare il mondo della casa dalla parte di chi ha faticato decenni per comprarla, a causa di una tassazione che proprio il Partito Democratico ha innalzato a livelli intollerabili. Oggi chi rinuncia ad affittare lo fa sempre più spesso per mancanza di garanzie di tornare in possesso dell'immobile, dovendo affrontare spese folli causate da reiterati processi per sfratto, che spesso non portano al ristoro dei mancati introiti da locazione».

«La Giunta Lo Russo - concludono gli azzurri - come sempre vive in un altro pianeta: un'isola che non c'è,

perché basata sull'ideologia, su una visione a senso unico e non sul contatto con la realtà. Oggi i proprietari sono soli; se venisse votata questa delibera, lo sarebbero ancora di più e si disincentiverebbe l'acquisto di case».

La prima stesura della delibera ha ricevuto parere tecnico negativo dagli Uffici del Comune di Torino, ma sinistra e M5s stanno provando a emendarla per renderla meno 'comunista' e più 'votabile'. Chissà con che esito. Tutti i partiti di sinistra e i Cinque Stelle fanno a gara per provare a indovinare la pillola, per rincorrere la sinistra più estrema, che tanto poi non li voterà comunque, come spesso capita. Sembra di tornare alla campagna elettorale, quando il Pd rincorreva i voti dei ciclisti più fanatici, promettendo lotta dura senza paura alle auto e faraoniche piste ciclabili, che ora stanno massacrando la viabilità della città.

Non è chiara la posizione del sindaco Stefano Lo Russo: è favorevole alla requisizione degli alloggi?

Anche la posizione dell'assessore alle Politiche Sociali, Jacopo Rosatelli, esponente di Sinistra Ecologista, è ambigua: finora non ha mai osato pronunciare la parola 'requisizione' o 'esproprio' in Commissione.

Intanto, la politica della Sala Rossa vive in un clima surreale, che sembra riportare Torino indietro agli anni d'oro del comunismo militante e di governo.

TELECUPOLE

FESTE IN PIAZZA

PRO LOCO

BALLANDO le Cupole ON TOUR

EVENTI

FIERE

Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



VIABILITÀ

Colle di Tenda, la galleria sarà aperta tutti i giorni dalle 6 alle 21

Il nuovo orario è stato deliberato ieri dalla Conferenza Intergovernativa

La Conferenza Intergovernativa ha deliberato ieri l'apertura quotidiana, a partire da oggi, della nuova galleria del Colle di Tenda. Il traforo sarà aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle 21, con transito a senso unico alternato regolato da semaforo. La decisione arriva dopo due settimane di

test positivi, durante i quali almeno 33 mila veicoli leggeri hanno approfittato delle finestre di apertura sperimentali, confermando l'importanza strategica di questa infrastruttura. L'estensione dell'orario rappresenta un successo concreto per i territori alpini e costieri, favorendo

il turismo sia verso le località montane del Cuneese, sia verso la riviera ligure e la Costa Azzurra, contribuendo alla ripresa economica delle vallate transfrontaliere. Una vittoria della cooperazione e della determinazione. La montagna torna ad essere ponte, non barriera.

Sull'argomento è intervenuto anche il vice ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi. "Il Colle di Tenda torna a essere un simbolo di collegamento e cooperazione transfrontaliera. La riapertura non stop, tutti i giorni dalle 6 alle 21, è un passo fondamentale per il ripristino



della piena connessione tra Italia e Francia attraverso un valico vitale per il turismo, il commercio e la vita quotidiana delle comunità locali. Il Mit continuerà a lavorare affinché la via-

bilità sia sempre più sicura, moderna ed efficiente, con l'obiettivo di restituire a quest'area alpina un'infrastruttura all'altezza delle sue esigenze strategiche ed economiche."

RISTRUTTURAZIONE PER L'IMPIANTO CUNESE

Valentina Sandrone

È tempo di restyling per lo Stadio comunale Fratelli Paschiero di Cuneo.

Questo spazio cittadino, in passato oggetto di osservazioni e discussioni più o meno accese anche nel consiglio comunale, si è aggiudicato due importanti finanziamenti che rappresentano il primo, fondamentale step per portarlo a brillare di una nuova luce.

Un milione e mezzo di euro dal bando «Sport e periferie» del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, che verrà allocato sulla ristrutturazione di una parte del complesso sportivo, e altri 200.000 euro dal bando «Sport Illumina» per la realizzazione di un nuovo playground. Sono questi i primi passi che permetteranno di avviare i lavori il cui costo, già solo per la rimessa a nuovo della tribuna, supererà i due milioni di euro.

Il progetto preliminare candidato prevede in particolare la risistemazione della Tribuna Matteotti oggi sul lato orientale del campo da gioco per garantire un adeguamento architettonico e normativo dell'impianto, ma anche per migliorare l'efficienza sportiva e ambientale, la flessibilità della struttura e l'accessibilità. La tribuna avrà un corpo centrale coperto con circa 480 posti a sedere. Al di sotto, sarà realizzato uno spazio di servizio con spogliatoi per le squadre e gli arbitri e con un'area palestra che potrà essere messa a disposizione anche per usi diversi da quelli calcistici. Ai lati della tribuna, due ali simmetriche coperte da pannelli ospiteranno l'impianto fotovoltaico. La raccolta delle acque meteoriche provenienti da queste coperture sarà convogliata verso un sistema di stoccaggio e riutilizzo per usi non potabili, come l'irrigazione, la pulizia e i servizi ausiliari. Le due porzioni laterali saranno inoltre progettate per essere convertite, in un secondo momento e con minimo impatto, in ulteriori gradinate prefabbricate per ospitare fino a 600 posti aggiuntivi. Un risultato importante per l'amministrazione e per l'intera città, che segna un impegno concreto verso il mondo sportivo.

Proprio di questo abbiamo parlato con l'assessore allo Sport, Valter Fantino.

Assessore, che cosa significa questo per lo sport di Cuneo e per uno stadio che rappresenta la città?

Stadio Fratelli Paschiero: intervista a Valter Fantino

L'assessore allo Sport illustra gli interventi in programma e l'allocatione degli importi dei bandi



Innanzitutto questi due ottimi risultati ai bandi rappresentano un gruppo di dipendenti che sta lavorando molto bene e questo è un vantaggio anche per noi amministratori, quando lavori con collaboratori di alto profilo porti a casa i risultati anche più facilmente. Per quanto riguarda nello specifico lo Stadio Paschiero, questo stadio ha assolutamente bisogno di un restauro. Un milione e mezzo dal bando a cui aggiungeremo 650.000 euro noi come Comune. Faremo una parte perché l'intervento sarebbe molto più corposo, ma questo lavoro ci permetterà comunque di avere uno stadio più giovane più funzionale, riservandoci poi in futuro interventi sull'altra parte de-

gli impianti.

Per la città la ristrutturazione sarà un momento importante, lo stadio si potrà vivere più agevolmente anche per altre manifestazioni, per esempio l'anno scorso avevamo ospitato i Campionati Regionali di tiro con l'arco. D'altra parte, invece, l'altro bando permetterà di costruire un palyground in più a vantaggio dei giovani e di tutta la popolazione. Cuneo crede molto nello sport e siamo felici di esserci aggiudicati dei bandi così importanti.

Quali saranno gli interventi su cui verranno investite queste somme?

Prendiamo ispirazione dallo Stadio Druso di Bolzano, del '36, il nostro è all'incirca coevo, sono strutture tutte più o meno dello stesso periodo. A Bolzano, in quanto Provincia a statuto autonomo, hanno avuto sicuramente più disponibilità e maggiori margini di manovra, ma è il modello di intervento a cui ci ispiriamo. Ci concentreremo prima su una delle due tribune, quella su corso Matteotti, facendo nuovi spogliatoi e nuova tribuna stessa, dopodiché, se avremo in futuro altri fondi, potremo intervenire anche sul lato di corso Monviso, questo intervento ci permette comunque di cambiare già «faccia» allo stadio. Abbiamo anche gli spogliatoi molto datati oggi, ma questo intervento dovrebbe già portarci a un'ottima situazione di restauro.

Qual è l'augurio per il futuro dello sport cuneese e quanto è importante per l'amministrazione fornire strutture adeguate per avvicinare soprattutto i giovani allo sport e ai valori che questo trasmette?

Se le strutture sono belle e moderne le vivi con più passione e hai più voglia di starci dentro. Le aspettative sullo sport cuneese in questo momento poi sono ottime, abbiamo due squadre di pallavolo in serie A, sia maschile, sia femminile, abbiamo la squadra di calcio Cuneo Olmo che è ripartita, abbiamo un movimento di basket interessante, idem per la ginnastica e per molte altre discipline. La mia sensazione è che oggi le società siano in mano a persone competenti e che hanno voglia di fare, la passione e la competenza fanno andare lontano e sopperiscono anche alle difficoltà che talvolta l'ente pubblico ha nell'intervenire.

CARABINIERI DI BRA

«Operazione Djali»: fermati tre gruppi criminali

Nelle prime ore della mattinata del 17 luglio 2025, un cospicuo contingente di militari del Comando Compagnia Carabinieri di Bra, supportati da militari del comando provinciale di Cuneo, da unità cinofile ed elicotte dell'Elinucleo di Volpiano (TO), hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale di Asti ed hanno tratto in arresto 11 persone di nazionalità albanese, tutte ritenute responsabili, a vario titolo, dei reati di spaccio, produzione e coltivazione di sostanze stupefacenti e furto di energia elettrica. Altre 7.000 sono attivamente ricercate in ambito internazionale, attraverso i canali di cooperazione di polizia.

Le attività costituiscono l'epilogo investigativo dell'indagine denominata convenzionalmente «Djali», iniziata ad ottobre dello scorso anno, che ha permesso di ricostruire, attraverso intercettazioni telefoniche e pedinamenti, l'operatività di tre differenti gruppi criminali, di cui: - due dediti allo spaccio al dettaglio di cocaina, in particolare nella zona del braidese, tramite



la tecnica del «djali» (che in lingua albanese significa ragazzo), ovvero mediante il reclutamento di giovani uomini albanesi, tra i 20 e 25 anni che, fatti arrivare in Italia con il visto turistico valido per 90 giorni, venivano poi impiegati dal sodalizio criminale quali pusher, corrispondendo loro un compenso mensile di circa € 3000 più il vitto e l'alloggio. Allo scadere dei 90 giorni l'organizzazione rimpatriava i giovani, che venivano poi sostituiti da altri connazionali, sempre muniti di visto turistico con un avvicendamento continuo. Tale meccanismo di turnover, consolidatosi negli anni, facilitava l'impunità dei soggetti che, se non compiutamente identificati, una volta rientrati in

patria facevano perdere le loro tracce. Il mercato posto in essere dai due differenti gruppi era capace di far fruttare guadagni giornalieri di oltre mille euro, proventi che venivano poi spediti in Albania tramite corrieri specializzati nel trasporto di persone nella tratta Italia-Albania; - un terzo gruppo si era altamente specializzato nell'attività di coltivazione indoor di «Cannabis Sativa», con piantagioni attive in diverse località del nord Italia e capaci di generare guadagni milionari. Nel corso delle varie fasi investigative i militari dell'Arma hanno infatti rivenuto vastissime coltivazioni occulte, recuperando più di una tonnellata di sostanza stupefacente (tra marijuana

già confezionata e piante di Cannabis Sativa), dal valore stimato, per la vendita al dettaglio, di circa € 1.500.000 (€ 1M 500K). Gli appartenenti al sodalizio criminale, tutti di nazionalità albanese, erano attivi nel settore da decenni, utilizzando per l'attività illecita tecnologie ed apparecchiature all'avanguardia, tanto da essere considerati dai loro «colleghi» di altri sodalizi dediti all'illecita coltivazione di stupefacenti dei veri e propri professionisti, utili alla consulenza ed alla collaborazione per la riproduzione del miglior habitat per la crescita delle piante e lo sviluppo delle infiorescenze dalle quali ricavare lo stupefacente. La complessità delle attività criminali si è estrinsecata attraverso uno schema operativo consolidato, che ricalca dinamiche aziendali dell'economia reale lecita, con l'utilizzo di personale reclutato per alcuni mesi di lavoro e periodicamente sostituito. Durante l'operazione e le attività di perquisizione presso i rispettivi domicili, sono stati altresì rivenuti g. 800 di cocaina e 15000 euro in contanti.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



SPORT

Recetto ospiterà i mondiali di sci nautico

La competizione internazionale si svolgerà dal 26 al 31 agosto al Centro Nautico del Sesia

Paolo Usellini

■ L'Italia si prepara ad accogliere il gotha dello sci nautico. Dal 26 al 31 agosto, infatti, il nostro Paese ospiterà i Campionati del Mondo Open di Sci Nautico, massimo appuntamento della disciplina nella categoria assoluta.

A fare da cornice sarà il Centro Tecnico Federale FISSW del Parco Nautico del Sesia a Recetto, in Piemonte, nella provincia di Novara: una struttura all'avanguardia, riconosciuta tra le migliori al mondo per le "discipline classiche" - così è tradizionalmente definito lo sci nautico. Non è la prima volta che l'Italia ospita un mondiale di sci nautico: questa sarà la quinta edizione nel nostro Paese, a 24 anni di distanza dall'ultima, organizzata sempre a Recetto nel 2001.

L'evento sarà curato dalla FISSW Servizi con il contributo del Dipartimento dello Sport, della Regione Piemonte e della FISSW, sotto l'egida del CONI e della IWWF - International Waterski & Wakeboard Federation.

Il campionato è stato pre-



Cirio alla presentazione dei mondiali Open di sci nautico

sentato oggi nel corso di una conferenza stampa ufficiale presso il Circolo del Tennis del Foro Italoico di Roma, alla presenza del Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, del Ministro del Turismo Daniela Santanchè, dei vertici federali e delle istituzioni locali.

Saranno giorni intensi per Recetto e per tutto il territo-

rio. Al Centro Tecnico Federale FISSW sono attesi oltre 200 atleti da 35 nazioni, accompagnati da staff, delegazioni e familiari: si stima la presenza di oltre mille persone, molte delle quali già presenti dal 10 agosto per i primi allenamenti. A tutto ciò si aggiungerà il pubblico delle grandi occasioni, per uno spettacolo che si preannun-

cia unico.

In gara ci saranno le migliori sciatrici e i migliori sciatori del mondo, pronti a sfidarsi nelle tre specialità tecniche: slalom, figure e salto, oltre alla combinata e alla gara a squadre. Il Parco Nautico del Sesia, costruito appositamente per lo sci nautico, con tre laghi artificiali, sponde calibrate e batimetria

tecnica, è considerato il miglior impianto europeo e uno dei più performanti al mondo. Proprio qui, nell'estate 2024, la FISSW aveva già organizzato con successo gli Europei Giovani delle discipline classiche. I Mondiali 2025 promuovono un modello di sport sostenibile e inclusivo: l'evento sarà a basso impatto ambientale, con raccolta differenziata, riduzione della plastica, mobilità condivisa, uso di energie rinnovabili e materiali riciclati. Il sito di gara è completamente accessibile e ospiterà anche atleti paralimpici, con momenti dedicati alla valorizzazione dello sport per tutti.

Il Campionato del Mondo genererà inoltre ricadute significative sull'economia locale, attivando l'intera filiera dell'accoglienza e dando visibilità a un'area fuori dai circuiti turistici tradizionali. Recetto accoglierà migliaia di persone, con benefici concreti per strutture ricettive, ristorazione, servizi e commercio. Un'occasione per promuovere il Piemonte e l'Italia dello sport su scala globale.

VARALLO

Donata alla Biblioteca l'insegna della tipografia Zanfa

A Varallo, in via Don Maio, aveva sede la storica Tipografia Zanfa. All'esterno era segnalata da un'insegna telata con nel cuore il cognome dei proprietari: "Zanfa", circondato dalla scritta curvilinea a caratteri tridimensionali: "Tipografia" e alla base: "Cartoleria - Libreria". Era un prezioso mondo editoriale di qualità. All'inizio degli anni Ottanta Daniele Conserva acquistò i locali e creò la Contex che produceva componentistica laser e meccanismi di altissima precisione. Nel solaio dell'edificio scoprì l'insegna e la conservò fino ad oggi: «Dopo tanti anni l'ho rivista e ho pensato a cosa avrei potuto farne. Mi venne in mente di donarla alla Biblioteca, il regno della carta stampata che conserva un Fondo di preziose lastre fotografiche utilizzate da Zanfa per stampare le innumerevoli cartoline della Valle».

Oggi l'insegna restaurata e pulita è appesa nel portico del Cortile d'Onore di Palazzo Racchetti, dove può essere ammirata.

LAGO D'ORTA

Saranno utilizzate cozze per verificare l'inquinamento

Verranno utilizzate delle cozze d'acqua dolce, Unio Elongatuluser, per censire e monitorare la presenza di microplastiche e di contaminanti emergenti derivanti da attività industriali e domestiche, come farmaci, prodotti per la cura personale, disinfettanti, plasticizzanti, surfattanti, perfluorati, nel lago d'Orta, tra le province del Verbano-Cusio-Ossola e di Novara.

L'Unio Elongatuluser è già oggetto di un progetto di ripopolamento e di studi che ne hanno rivelato la capacità di depurazione delle acque e il miglioramento dei fondali, le cozze agiscono come bioaccumulatore di contaminanti e come efficace biosensore in grado di fornire risposte biologiche misurabili in risposta alla presenza di tali contaminanti.

In sei punti diversi del lago, infatti, verranno posate gabbie contenenti i bivalvi che saranno analizzati dopo un anno.

È uno degli aspetti del progetto di monitoraggio ambientale 'Integrare. Qualità ambientale del lago d'Orta, dagli immissari ai contaminanti emergenti', promosso dall'Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone in collaborazione con il dipartimento di Bioscienze dell'Università di Milano e all'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri. I risultati del progetto, che avrà durata biennale, saranno condivisi con l'Arpa Piemonte, le amministrazioni comunali e il gestore delle acque, per lo sviluppo di interventi mirati.

CISL PIEMONTE ORIENTALE

Nuove procedure di reclutamento nella scuola

Il Ministero ha completato un documento che segna l'inizio del processo per l'assunzione stabile

■ «Il Ministero ha completato un documento che segna l'inizio del processo per l'assunzione stabile e gli incarichi temporanei del personale insegnante per l'anno scolastico 2025/2026, con effetto legale a partire dal 1° settembre 2025, salvo eventuali variazioni. Questo testo, che disciplina un percorso eccezionale per coprire i posti comuni e di sostegno, diventa operativo a partire dal 17 luglio, permettendo ai candidati delle Gae e delle Gps di presentare le loro richieste entro il 30 luglio, richiedendo ai candidati di indicare fino a un massimo di 150 preferenze per le sedi di lavoro. Gli uffici territoriali scolastici saranno incaricati di supervisionare il procedere delle operazioni, pubblicando gli elenchi finali sui



Domenico Amoruso

propri siti web ufficiali.

Il periodo per inviare le domande sarà attivo dal 17 al 30 luglio 2025, e gli uffici scolastici avranno il compito di controllare la completezza dei materiali forniti dai candidati, pubblicando gli elen-

chi definitivi entro il 10 agosto.

Successivamente, dal 15 al 20 agosto, i candidati potranno presentare eventuali obiezioni o richieste di chiarimenti, mentre le assegnazioni saranno ultimate entro il 31 agosto.

Una novità significativa rispetto al passato è l'estensione del processo anche a chi è incluso negli elenchi supplementari delle Gps di prima fascia, purché in possesso dei requisiti richiesti. Questa scelta amplia il numero di partecipanti e mira a colmare le carenze di personale.

Gli uffici territoriali e la Cisl Scuola Piemonte Orientale garantiranno la trasparenza delle operazioni, monitorandone l'andamento e assicurandosi che tutto proceda secondo le norme. Nonostante le sfide legate alla gestione, questa iniziativa introduce un approccio innovativo per rispondere alle esigenze del sistema scolastico.

Domenico Amoruso Cisl Scuola Piemonte Orientale».

Il caso

Schiuma sul Fiume Sesia: scatta l'allarme, ma nessun problema

■ Allarme stamattina per uno strato di schiuma avvistato nel Sesia, sulla parte di calma della lama difronte al Parco Magni: «Sono stata allertata in tarda mattinata per una segnalazione comparso sui social - spiega la vicesindaco di Borgosesia Eleonora Guida - ed ho subito provveduto ad inviare sul posto la Polizia Municipale e a richiedere l'intervento dell'Arpa Piemonte. In pochi minuti, i nostri agenti sono intervenuti e in pochissimo tempo sono arrivati anche i tecnici dell'Arpa, che si trovavano in zona. Sono stati dunque effettuati i dovuti rilievi e si è stabilita la natura della schiuma, che è risultata essere organica, quindi non preoccupante».

Il sopralluogo dei tecnici dell'Agenzia per l'Ambiente ha permesso di appurare che la schiuma, chiaramente visibile sulla superficie dell'acqua,

non proveniva né dalla rete fognaria né da una fabbrica, ma era frutto della riattivazione della vicina centrale idroelettrica, rimasta chiusa a lungo: «L'Arpa mi ha spiegato che aprendo il passaggio dell'acqua dalla centrale al fiume - spiega ancora la Vicesindaco Guida - la prima ondata ha trascinato a valle il deposito di materiale organico che si era formato con il tempo, creando quell'addensamento che ha preoccupato i nostri cittadini, sempre molto attenti alla qualità ambientale. In breve, comunque - conclude Guida - la schiuma è scomparsa e, esaminando l'acqua del Sesia con una sonda multiparametrica, i tecnici hanno rilevato che i valori risultano nella norma e non si rileva alcun problema alla fauna ittica».

Insomma, intervento tempestivo e allarme rientrato.

Eleonora Guida, nel ringraziare i cittadini per la cura che hanno dimostrato per il fiume, chiede a tutti di segnalare qualsiasi tipo di problema non sui social, ma agli uffici competenti:

«Solo per puro caso ho visto la segnalazione su Facebook - dice l'amministratrice - ed ho quindi attivato gli opportuni controlli, ma non è quello il luogo deputato a ricevere tali evidenze: per qualsiasi problema, chiamate la Polizia Municipale, o il centralino del Comune, in modo che le informazioni arrivino subito a chi è titolato ad intervenire. È molto bello che la popolazione si senta direttamente coinvolta in qualsiasi problema riguardi la città, vuol dire che c'è cura e amore, ma - conclude - se vogliamo essere sicuri che i problemi vengano risolti, è necessario avvisare chi sa come intervenire ed ha titolo per farlo. Grazie a tutti».

■ Anche l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria è stata inserita nella classifica dei 21 "super ospedali" pubblicata dal Sole 24 Ore - Salute24, che individua le grandi strutture italiane in grado di attrarre pazienti da altre regioni grazie alla capacità di gestire casi ad alta complessità.

Secondo l'analisi, basata sui dati di mobilità sanitaria del Ministero della Salute e sulle schede di dimissione ospedaliera del 2023, l'Ospedale di Alessandria si conferma come punto di riferimento per l'area sud-orientale della Regione per la gestione delle patologie più complesse e per l'erogazione di servizi ad alta specializzazione.

«Siamo molto soddisfatti di questo riconoscimento - sottolinea il direttore generale dell'Aou Valter Alpe - che attesta il livello qualitativo raggiunto dalla nostra Azienda. Un risultato che è frutto delle eccellenti e crescenti professionalità su cui possiamo contare, del piano di investimenti già attuato e in corso, nonché di un livello reputazionale sempre più consolidato. Ne è prova la capacità di attrazione in ambito regionale e in particolare il ruolo di riferimento per l'area sud-orientale del Piemonte, oltre che l'attrattività extra-regionale che in alcune specialità supera il 30% dei ricoveri».

L'inserimento in questa graduatoria nazionale testimonia

SANITÀ

Alessandria tra i ventuno migliori ospedali italiani per cure complesse

La classifica, pubblicata dal Sole 24 Ore, individua le strutture sanitarie in grado di attrarre pazienti da altre regioni



L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria

quindi il ruolo strategico dell'Aou all'interno del sistema sanitario piemontese, solo un altro ospedale della Regione Piemonte è stato inserito in questa classifica e interregionale, capace di garan-

tire un'offerta clinica e assistenziale completa e di qualità, grazie alla presenza di tutte le principali discipline specialistiche, alla sinergia con l'Università che ha portato alla trasformazione in

Azienda Ospedaliero - Universitaria e alle attività di ricerca condotte dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca Innovazione.

«L'ottima performance dell'Ospedale Santi Antonio

e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - afferma Federico Riboldi, Assessore alla Sanità della Regione Piemonte - unica struttura piemontese con l'Ospedale Mauriziano di Torino ad essere inserita nella graduatoria del Ministero della Salute pubblicata dal Sole 24 Ore, è motivo di soddisfazione e di orgoglio. Un ringraziamento alla Direzione Generale dell'Azienda e a tutti i professionisti che lavorano nell'ospedale di Alessandria. Questi riconoscimenti sono lo stimolo per migliorare ancora il livello complessivo di cura e di erogazione delle prestazioni su tutto il territorio. Prosegue anche il percorso per il riconoscimento della candidatura Irccs Casale Monferrato-Alessandria, altro tassello fondamentale per la ricerca, su cui il gruppo di lavoro coordinato dal Commissario Antonio Maconi sta lavorando con impegno».

ASTI

Ritrovata carta di credito smarrito da cittadino svizzero



■ Negli scorsi giorni, gli operatori delle Volanti della Questura di Asti hanno ritirato una carta di credito dimenticata sui tavolini di un locale in centro città e si sono subito attivati per restituirla al legittimo proprietario, un cittadino svizzero arrivato da qualche giorno ad Asti per una visita turistica. Grazie alla tempestività e all'attenzione sia dei dipendenti del locale nel ritrovamento della carta sia degli operatori di polizia, è stato possibile identificare il titolare e riconsegnargliela personalmente.

Nessun uso illecito, nessuna brutta sorpresa per il proprietario: solo tanta gratitudine.

Un esempio concreto di vicinanza e cura quotidiana da parte della Polizia di Stato di Asti, anche nei piccoli gesti che, per chi li riceve, fanno davvero la differenza.

CASALE MONFERRATO

Gli Ultras U3 donano 2mila euro al Comune

La somma sarà da destinare all'acquisto di un gioco pubblico inclusivo

■ Nei giorni scorsi, gli organizzatori del raduno nazionale Ultras "U3" hanno consegnato ufficialmente alla Città di Casale Monferrato la somma di duemila euro, raccolta durante l'evento svoltosi dal 5 al 7 luglio e destinata a contribuire all'acquisto di un gioco pubblico inclusivo.

L'iniziativa, ospitata presso l'impianto sportivo di Casale Popolo e organizzata dai casalesi "Sbambalati Casale" e "Gioventù nerostellata" con i gruppi di Monopoli e Taurisano, ha coinvolto gruppi ultras provenienti da tutta Italia in un torneo amichevole di calcio a 7, accompagnato da momenti di confronto, musica e convivialità. Un appuntamento che ha richiamato centinaia di partecipanti, dando vita a tre giorni di sport e aggregazione. Parte integrante dello spirito dell'edizione 2025 è sta-



Gli Ultras U3 in Comune

ta la volontà di lasciare un segno tangibile sul territorio: la raccolta fondi solidale, coordinata dagli organizzatori, si è infatti conclusa con la scelta di sostenere un progetto a favore dell'inclusione e dell'accessibilità nei luoghi pubblici della città, attraverso l'instal-

lazione di un gioco fruibile anche da bambine e bambini con disabilità.

Salvo Rizzo, organizzatore U3, ha dichiarato: «Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'evento: gli sponsor, i collaboratori, l'Amministrazione Comunale e tutti i partecipanti. Abbiamo potuto dimostrare che il mondo del tifo esprime valori positivi di amicizia, rispetto e di supporto alla comunità».

Il sindaco di Casale Monferrato Emanuele Capra e il vice sindaco Luca Novelli hanno ringraziato gli organizzatori «Per l'attenzione concreta dimostrata verso la comunità locale. Iniziative come questa dimostrano come anche il mondo ultras, spesso rappresentato in modo parziale, possa essere veicolo di solidarietà, partecipazione e impegno civico».

CRONACA

Controlli ad Asti: Identificate più di 1.300 persone



■ La Questura di Asti ha organizzato nella scorsa settimana mirati servizi di controllo del territorio anche con l'impiego del Reparto Prevenzione Crimine di Torino.

L'attività, che ha visto il coinvolgimento di 61 equipaggi, ha permesso di conseguire eccezionali risultati: sono state identificate quasi 1300 persone, 450 veicoli controllati e 53 posti di controllo effettuati.

Non sono mancati anche i controlli agli esercizi pubblici, alcuni dei quali risultati non in regola con la normativa vigente. Sono state sanzionate 4 locali, tutti dislocati nella zona ovest della città, per il mancato rispetto dell'ordinanza del Sindaco sul divieto di vendita di alcolici, mancanza della cartellonistica relativa agli orari di apertura, al divieto di fumare nonché per l'assenza del listino prezzi.

Su richiesta della cittadinanza e degli esercenti commerciali, frequenti sono stati i controlli

presso il centro commerciale "Il Nuovo Borgo" per anticipare e prevenire furti e truffe con risultati rassicuranti.

Sempre in tema di prevenzione, le Volanti hanno individuato due cittadini francesi che hanno tentato di rubare della merce da un negozio, siti in corso Alessandria, ma sono stati dapprima individuati dalla security e poi fermati dagli operatori di polizia nonché hanno sventato un tentativo di furto in abitazione visto che il proprietario ha segnalato la presenza due intrusi che tuttavia all'arrivo della volante si erano dati alla fuga facendo perdere le proprie tracce.

Interessante è stata anche l'attività svolta dalle Volanti per l'individuazione del responsabile del danneggiamento dell'auto parcheggiata in corso Galileo Ferraris con la sottrazione di 550 euro e di un paio di AirPods che grazie al loro gps è stato possibile rintracciare ed arrestare l'autore del furto.

Casale Monferrato

MARTEDÌ 22 LUGLIO ALLE 17

In Biblioteca incontro con la Polizia Locale

■ La Biblioteca delle Ragazze e dei Ragazzi di Casale Monferrato prosegue la sua attività con le ultime iniziative prima della pausa estiva 2025.

Martedì 22 luglio alle 17:00 si terrà l'incontro con la Polizia Locale "Alla scoperta delle regole da rispettare", momento di sensibilizzazione giocosa per conoscere le regole della

circolazione e segnali stradali.

I "Laboratori creativi estivi", a cura della Biblioteca, si svolgeranno giovedì 24 luglio e martedì 5 agosto sempre alle 17:00 per coinvolgere i piccoli partecipanti nella realizzazione di composizioni originali e fantasiose. Alla fine di ogni incontro è prevista una sorpresa per tutti.

Tutti gli eventi saranno a partecipazione gratuita. I materiali necessari ai laboratori saranno forniti dalla biblioteca.

Per aderire alle iniziative è obbligatoria la prenotazione all'indirizzo biblioteca@comune.casalemonferrato.al.it o ai numeri telefonici 0142.444302 e 0142.444308.



«Un taglio del 20% alle risorse della Politica Agricola Comune (PAC) nel bilancio europeo 2028-2034 rappresenta un disastro annunciato per l'agricoltura italiana e, in modo ancora più drammatico, per quella ligure». A denunciarlo è Coldiretti Liguria, che rilancia sul territorio la mobilitazione già in corso a Bruxelles e Roma contro una manovra europea che mette a rischio la sopravvivenza di migliaia di imprese agricole locali e la sicurezza alimentare dei cittadini.

La proposta di accorpare le risorse destinate allo sviluppo rurale in un fondo unico, insieme alla drastica riduzione complessiva del budget agricolo, colpisce in modo diretto le aree più fragili e marginali, come quelle liguri, dove l'agricoltura ha già subito un pesante ridimensionamento. In trent'anni, in Liguria è andata persa oltre la metà della superficie agricola coltivata, passata da 92.500 ettari nel 1990 a poco più di 41.000 oggi. Un dato drammatico che riflette le difficoltà di un comparto sempre più a rischio di abbandono. A essere colpiti da questi tagli sarebbero settori come il florovivaismo, l'olivicoltura, la zootecnia e la viticoltura, comparti strategici della regione e simbolo di un'identità rurale intrisa nel territorio e nelle sue comunità.

«Questa manovra europea mette in discussione il ruolo dell'agricoltura come presidio ambientale, econo-

MOBILITAZIONE PERMANENTE

«Il taglio di risorse dalla Ue un disastro per l'agricoltura»

L'allarme di Coldiretti Liguria sull'annuncio della riduzione del 20% di fondi dalla Pac



L'agricoltura della Liguria teme la riduzione delle risorse

mico e culturale», afferma Gianluca Boeri, presidente di Coldiretti Liguria, e Bruno Rivarossa, delegato confederale. «Il nostro territorio, già fragile per conformazione e morfologia, non può permettersi di per-

dere ulteriori aziende agricole. Si tratta di imprese che mantengono in vita le nostre colline e montagne, contrastano il dissesto idrogeologico e garantiscono cibo sano e di qualità. Tagliare le risorse alla Pac signifi-

ca condannare definitivamente un modello agricolo sostenibile e legato alla tradizione».

Aggiungono: «Non possiamo accettare che le risorse destinate all'agricoltura vengano drenate altrove. La

L'allarme

«Anche la pesca gravemente danneggiata»

«Il piano di bilancio della Commissione Von der Leyen è un tradimento nei confronti delle marine italiane e particolarmente devastante per la Liguria». Così Daniela Borriello, responsabile Coldiretti Pesca Liguria, commenta l'annuncio del drastico taglio di due terzi dei fondi comunitari destinati alla pesca, che passano da 6,1 a poco più di 2 miliardi di euro, pari a una riduzione netta del 67%. È un colpo durissimo a chi, nei fatti, ha già perso un terzo dei pescherecci negli ultimi trent'anni, cercando nel contempo di attuare sacrifici, misure e investimenti per garantire sostenibilità ambientale e resilienza delle proprie marine.

La riduzione delle giornate in mare e l'invecchiamento della flotta, unito all'aumento del 67% dei costi, già di per sé mettono a rischio la generazione di reddito e di lavoro, senza contare lo scotto delle importazioni sleale di pesca estero. Nonostante ciò, la pesca artigianale ha dimostrato spirito di resilienza: crescite nei volumi catturati e un'innovazione diffusa in forme come l'ittiturismo, il pescaturismo e i punti vendita a chilometro zero. Daniela Borriello: «Il taglio di due terzi dei fondi comunitari è un affronto alla pesca ligure. La nostra pesca, praticata in modo artigianale e sostenibile, non può essere sacrificata per una politica miope che ignora tradizioni e vocazione costiera. Serve rapidamente un confronto con il Governo e con Bruxelles per difendere il nostro mare, i nostri pescatori e un modello di pesca responsabile che ha dimostrato di funzionare anche in tempi difficili. Non è tempo per tagli indiscriminati, ma per sostenere chi ogni giorno sfida costi e burocrazia per portare sulle tavole pesce di qualità e difendere un'identità territoriale ormai in affanno».

Pac non è solo una questione economica, ma uno strumento di tutela per il territorio e per il consumatore. In Liguria l'agricoltura è storia, presidio ambientale e attrattore turistico. Serve un'Europa che investa su queste realtà, non che le abbandoni con scelte centralistiche e incomprensibili».

Coldiretti chiede con urgenza un incontro con il presidente del Consiglio Giorgia Meloni e con il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida per ottenere garanzie sul futuro del settore. L'organizzazione annuncia una mobilitazione permanente nei prossimi due anni, affinché il tema resti al centro del dibattito nazionale ed europeo. «Difendere la Pac», concludono Boeri e Rivarossa, «significa difendere l'agricoltura, il lavoro, il paesaggio e la salute dei cittadini. Non ci arrenderemo a chi vuole svuotare le campagne e spegnere l'identità agricola dei nostri territori».

no. I posizionamenti tra il decimo e il quattordicesimo posto sono il risultato di progressioni conseguite da alcuni atenei, quali l'Università di Verona (83, decima, +1 posizione), l'Università di Roma Tre (82,7, undicesima, +3 posizioni), l'Università di Ferrara (81, dodicesima, +1 posizione), l'Università di Catania (80,7, tredicesima, +5 posizioni), l'Università di Chieti e Pescara (80, quattordicesima, +3 posizioni). Si qualificano come quindicesima e sedicesima l'Università di Messina (79,3) e l'Università della Campania (78,7), che chiudono la classifica.

Lega

«Salis mette le tasse per coprire il buco Skymetro»

«Con Salis e il Pd tornano le solite facce e le solite tasse - dice in una nota il gruppo Lega in consiglio comunale a Genova - Dopo aver rinunciato a 400 milioni di euro per la mobilità in Val Bisagno, uno dei progetti più attesi dai genovesi, ha deciso di aumentare l'Imu su 27.000 alloggi a canone concordato, una stangata da almeno 190 euro in più a famiglia, anche per chi affitta a prezzi calmierati. La frittata è fatta. E a pagarla, come sempre, sono i cittadini. Se è vero che l'aumento produrrà un gettito di 24 milioni di euro, viene da chiedersi: non sarà forse il tesoretto utile a restituire i 19 milioni del progetto Skymetro, cancellato da lei? Sarebbe l'ennesimo paradosso: togliere ai genovesi per coprire un danno causato da scelte miopi. E intanto anche Confindustria chiede con forza la realizzazione dell'opera per la Val Bisagno, infrastruttura strategica per una città moderna e connessa. Da parte nostra continueremo a batterci, in ogni sede, per una Genova che guarda avanti, non che torna indietro di vent'anni».

■ L'Università di Genova si classifica all'ottavo posto tra i grandi atenei statali italiani nell'edizione 2025/2026 della classifica del Censis basata su strutture disponibili, servizi erogati, borse di studio, livello di internazionalizzazione, comunicazione e occupabilità. Secondo i servizi e le opportunità offerte agli studenti l'Università di Genova ottiene un punteggio di 67 su 110 per quanto riguarda le borse di studio, di 100 per la comunicazione e i servizi digitali, di 82 per l'internazionalizzazione, di 73 per i servizi complessivi, di 88 per le strutture e di 99 per l'occupabilità degli iscritti nei per-

SERVIZI E OCCUPABILITÀ

Unige all'ottavo posto nella classifica del Censis

corsi post laurea. Nella classifica dei grandi atenei statali da 20mila a 40mila iscritti resta al vertice l'Università della Calabria con un punteggio totale di 94,3 su 110, superiore a quello dell'Università di Pavia (90,2), anch'essa stabile in seconda posizione. Terza in graduatoria è l'Università di Perugia (89,3), seguita da quella di Parma (88,8) e da quella di Cagliari (87,5).

Parimenti stabili, al sesto e settimo posto l'Università di Salerno (86,2) e l'Università di Milano Bicocca (85,3), a cui si accodano l'Università di Genova che scala due posizioni rispetto all'anno precedente e di Roma Tor Vergata, che condivide a pari merito l'ottava posizione con un punteggio complessivo di 84,8. Segue l'Università di Modena Reggio Emilia (84,3), stabile rispetto allo scorso an-

GIOVANNI BIZZARRO DELEGATO UIL

«Bene la sanità della Liguria, ma adesso si facciano le assunzioni»

■ Secondo quanto emerge dal Rapporto Crea Sanità 2025, la Regione Liguria si colloca tra le sei realtà regionali italiane con i migliori livelli di tutela della salute, con un indice di performance complessivo pari al 47%, in sesta posizione su 21 Regioni, ben al di sopra della media nazionale del 38%. «È un dato che premia in parte la tenuta del sistema sanitario ligure, ma che non deve illudere, perché dietro a questi numeri si nascondono ritardi strutturali che - anno dopo anno - restano sostanzialmente irrisolti. L'appropriatezza delle cure è senza dubbio uno dei punti di forza del sistema ligure. Gli accessi impropri al pronto soccorso sono calati del 12% rispetto al 2019, segnale di una migliore organizzazione dei percorsi territoriali. La tempestività degli interventi ospedalieri per infarto acuto ha raggiunto il 94%

dei casi trattati entro 90 minuti, uno dei dati più alti a livello nazionale. Sul fronte della prevenzione, la copertura vaccinale antinfluenzale tra gli over 65 è salita al 63%, mentre l'adesione agli screening oncologici è stabilmente sopra il 50%», commenta Giovanni Bizzarro, segretario confederale regionale Uil Liguria, con delega alla sanità, bilancio pubblico, pubblico impiego, terzo settore e cooperazione sociale - Considero questi dati una base utile, ma anche una chiamata alla responsabilità per l'intero sistema regionale. La sanità ligure presenta elementi di qualità e resistenza, ma non può più permettersi di convivere con squilibri cronici: la carenza di personale pubblico, l'insufficienza dei servizi domiciliari, la frammentazione tra sanitario e sociale, il sottoimpiego del terzo settore e la crescente rinuncia alle cure so-

no fatti, non percezioni. I dati, oggi, ci danno strumenti per agire, non alibi per rinviare. La Uil Liguria continuerà a battersi per un piano straordinario di assunzioni pubbliche, per un investimento strutturale nella domiciliarità, per una vera integrazione socio-sanitaria e per il coinvolgimento attivo della cooperazione sociale. I dati del CREA non ci chiedono di festeggiare, ma di agire. E noi intendiamo farlo, con serietà, responsabilità e determinazione». Il quadro, infatti, cambia se si osservano i dati relativi alla presa in carico dei soggetti più fragili. Nonostante un incremento del 18% nell'assistenza domiciliare integrata (ADI) nell'ultimo biennio, oggi in Liguria meno del 30% delle persone con disabilità gravi riceve cure domiciliari adeguate, e solo 1 anziano su 20 sopra i 75 anni accede a trattamenti residenziali continuativi.

In parallelo, la spesa sociale dei Comuni liguri si ferma sotto gli 85 euro pro capite, un livello che non consente di garantire una presa in carico dignitosa e diffusa. Anche gli esiti di salute mostrano luci e ombre. La speranza di vita senza limitazioni funzionali a 65 anni è pari a 10,7 anni per le donne e 9,2 anni per gli uomini, valori che superano la media nazionale. La mortalità evitabile è scesa sotto i 120 decessi ogni 100.000 abitanti, e lo stile di vita migliora: il 78% degli adulti liguri non fuma, e il 41% pratica attività fisica regolare, con un incremento del 5% rispetto al 2022. Tuttavia, l'indice di salute mentale registra un calo significativo: -7% nei livelli di benessere psicologico percepito, un campanello d'allarme ignorato nei fatti, visto il cronico sottofinanziamento dei servizi psichiatrici territoriali.

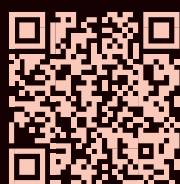
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



BRINDISI AL TRAMONTO Per la performer figlia del principe Alberto, che ha animato un'iniziativa solidale

A Monaco un anniversario speciale

Al Malizia Bar festa per il Monte Carlo Jazmin Rosé, vino ispirato alla figura di Grace Grimaldi

Maria Bologna

È stato un tramonto speciale quello che ha illuminato la serata di domenica 13 luglio a Monaco: tra le onde del Malizia Bar, affacciato su Port Hercule, si è celebrato con stile e sentimento il primo anniversario del Monte Carlo Jazmin Rosé, il vino ispirato alla figura raffinata e solare di Jazmin Grace Grimaldi. Ospite d'onore e protagonista assoluta della serata, Jazmin ha incantato i presenti non solo con la sua presenza ma anche con una performance musicale dal vivo, confermando ancora una volta il suo carisma da palcoscenico e la sua eleganza naturale. A fare da cornice, un cocktail esclusivo con vista mare e note di MC Jazmin Rosé e Comte de Monte Carlo Champagne, accompagnato da raffinati finger food e una selezione musicale che ha reso l'atmosfera semplicemente perfetta.

Il brindisi al tramonto è proseguito con un after party esclusivo al The Vivaldi, dove amici, sostenitori e volti noti della scena monegasca si sono ritrovati per continuare a festeggiare l'estate, la musica e un progetto che è già diventato iconico.



Un momento della festa che ha animato la serata

Dietro al successo del Monte Carlo Jazmin Rosé si cela una storia che intreccia nobiltà, romanticismo e arte. Il vino - elegante e sensuale come il fiore di gelsomino da cui prende il nome - è nato come omaggio a Jazmin, figlia del Principe Alberto II di Monaco e cresciuta tra gli Stati Uniti e l'Europa. La sua prima visita a Monaco all'età di undici anni ha segnato l'inizio di un legame profondo con le sue radici, che oggi continua a coltivare con grazia e

determinazione. Jazmin Grimaldi non è solo una performer affermata - con brani come Fearless e WYKYK - ma anche un'attivista e filantropa. Il lancio del rosé, infatti, è anche un'iniziativa solidale: parte dei proventi è destinata al Jazmin Fund, fondazione impegnata nel sostegno all'istruzione e a progetti sostenibili, in particolare nelle isole Fiji.

Al suo fianco, durante la soirée, anche il compagno Ian Mellencamp, artista e

sostenitore della sua visione, a confermare quanto l'arte e l'amore possano andare di pari passo nella costruzione di un'eredità personale e collettiva. Brindando a Jazmin e al suo vino - che oggi è già un simbolo di stile, delicatezza e determinazione - il Principato ha celebrato molto più di un anniversario: ha reso omaggio a un'anima artistica che, tra note musicali e gocce di rosé, continua a ispirare. Ma sempre responsabilmente....

MAISON ROMANA ELEUTERI

«Timeless Masterpieces» con 150 gioielli vintage

Eleganza senza tempo, raffinatezza e storia si sono intrecciate con successo nell'esposizione «Timeless Masterpieces», organizzata dalla celebre maison romana Eleuteri, dall'11 al 13 luglio nella splendida cornice della sala Belle Époque dell'Hôtel Hermitage Monte-Carlo. L'evento, pensato in concomitanza con il prestigioso Gala della Croce Rossa Monegasca, ha attirato un pubblico



Eleuteri tra Beneditto Gaglio e la moglie

selezionato e numeroso, confermandosi uno degli appuntamenti più raffinati del calendario monegasco.

In mostra oltre 150 gioielli vintage di altissima gamma, alcuni dei quali mai esposti prima al pubblico, provenienti dalla collezione privata della famiglia Eleuteri. Un'occasione unica per apprezzare pezzi di straordinaria bellezza firmati

dai grandi maestri dell'alta gioielleria internazionale, tra cui Cartier, Bulgari, Van Cleef & Arpels, Webb e Harry Winston. Visitatori, collezionisti, intenditori e ospiti del Principato hanno potuto ammirare autentici capolavori del design orafico del Novecento, selezionati con cura per rappresentare l'essenza dello stile e della maestria artigianale. Dai bracciali Art Déco agli anelli con gemme rare, ogni gioiello raccontava una storia, evocando epoche passate e icone di stile, in cui la passione per l'arte e il vintage si fondono in un unico tratto distintivo riconosciuto a livello internazionale. Accolta con entusiasmo dagli ospiti monegaschi e internazionali presenti in città per la stagione estiva, l'esposizione ha creato un elegante ponte tra la memoria del passato e il gusto contemporaneo, valorizzando il gioiello non solo come oggetto di lusso ma come autentica opera d'arte. «Timeless Masterpieces» ha lasciato il segno: una dichiarazione d'amore per la bellezza classica, in una cornice - quella del Belle Époque - che più di ogni altra sa esaltare la magia del tempo.



**RADIO
CANELLI
MONFERRATO**
SOLO MUSICA ITALIANA
WWW.RADIOCANELLI.IT

■ A Imperia cresce l'attesa per la 26esima edizione del raduno delle «Vele d'Epoca». Il più storico dei raduni italiani di vele d'epoca si terrà dal 2 al 6 settembre. Dal 2 al 6 settembre. Un evento atteso dagli appassionati, dagli armatori ed equipaggi di decine tra le più belle ed antiche imbarcazioni che solcano le acque del Mediterraneo. Quattro le regate in programma, da mercoledì 3 a sabato 6 settembre. L'ultima prova sarà preceduta dalla grande parata delle imbarcazioni, visibili dal pubblico che potrà ammirarle in uscita dal porto presso la Banchina Medaglie d'Oro. Contestualmente, nell'ambito della Settimana Internazionale della Vela di Imperia, verrà disputata la Coppa Imperia 2025 solo per la Classe degli 8 Metri Stazza Internazionale, che in quelle giornate potranno disputare fino a 8 prove.

Per entrambe le competizioni l'organizzazione delle regate in mare sarà curata dallo Yacht Club Imperia, in collaborazione con lo Yacht Club Sanremo e il Circolo Nautico San Bartolomeo. La manifestazione, organizzata dal Comune di Imperia in collaborazione con Assonautica Imperia, si svolgerà in collaborazione con la Marina di Imperia, Guardia Costiera, Marina Militare, FIV Federazione Italiana Vela, Yacht Club Imperia, Yacht Club Sanremo, Lega Navale Italiana, Sanbart, TOIO e con il contributo del Ministero del Turismo, Regione Liguria, Camera di Commercio Rivièri di Liguria e Fondazione Carige.

La cerimonia di apertura della 26esima edizione delle Vele d'Epoca di Imperia si svolgerà martedì 2 settembre alle ore 17.30 presso la banchina di Imperia Porto Maurizio. Sabato 6 settembre alle ore 18 si terrà invece la cerimonia di premiazione. Alla sera l'immane spettacolo dei fuochi d'artificio per salutare gli equipaggi partecipanti.

Le imbarcazioni verranno ospitate gratuitamente a partire da sabato 30 agosto e fino a mar-

L'EVENTO Le Vele d'Epoca festeggiano la 26esima edizione

Imperia si prepara al raduno delle «Signore del Mare» con equipaggi mondiali

Dal 2 al 6 settembre le regate nel golfo con yacht che hanno doppiato Capo Horn



Yacht da sogno sono pronti a mettere la prua su Imperia

tedi 23 settembre, per agevolare chi vorrà partecipare alla regata trasferimento Trofeo Riviera - Provence Alpes Cote D'Azur da Imperia a Cannes, dove dal 22 al 27 settembre si svolgerà la 46esima edizione delle Régates Royales di Cannes.

La flotta delle imbarcazioni partecipanti alla ventiseiesima edizione delle Vele d'Epoca di Imperia verrà suddivisa nei seguenti raggruppamenti in base alla tipologia costruttiva, armamento, anno di varo e Certificato

di Stazza emesso dal CIM, il Comitato Internazionale del Mediterraneo che sovrintende ed emana la normativa relativa alle regate di barche d'epoca. Otto le categorie previste: Big Boats, Epoca (varo avvenuto prima del 1950), Classiche (varo avvenuto tra il 1950 e il 1975), Spirit of Tradition (lunghezza superiore a 8 metri, regolamento IRC), Repliche, Classic IOR (yacht non di serie varati tra il 1970 e il 1984, rimasti conformi ai loro progetti originari e che possano dimostra-

re di aver avuto in quel periodo un certificato IOR valido), Swan Classic, Baltic Classic. L'AIVE, Associazione Italiana Vele d'Epoca, sarà responsabile della stazzatura delle imbarcazioni. Tra le più belle e importanti imbarcazioni già iscritte la goletta di 50 metri Invader del 1905 che compirà 120 anni dal varo, la goletta di 31 metri Puritan del 1931, il 20 metri Thea del 1918, Baruna of 1938, il Baglietto EA del 1952, il ketch Pilgrim del 1971 e Barbara del 1923.

Lieta evento

A Riva Ligure un'altra Caretta depone le uova sulla spiaggia

■ Una tartaruga è stata avvistata fuori dall'acqua nel tratto di spiaggia libera di Riva per poi rimmergersi. La Guardia Costiera, allertata dal pubblico, ha segnalato l'evento al Gruppo Ligure Tartarughe (GLIT) e all'associazione Delfini del Ponente. I biologi e i volontari di Delfini del Ponente, in coordinamento con il GLIT, si sono recati sul posto e hanno potuto assistere alla seconda uscita dell'esemplare dalla tartaruga è tornata in mare, è stata verificata l'effettiva presenza delle uova, posizionate a 24 metri dalla battigia e a una profondità di 35 centimetri. Già sistemate le gabbie e le transe di protezione dopodiché verranno posizionati i data logger per la registrazione della temperatura e prelevati i campioni di sedimenti. Il GLIT - Acquario di Genova, coordinatore, Arpal, Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e Università di Genova - coordinerà le attività tecnico-scientifiche con il supporto di Delfini del Ponente sia per il presidio del nido sia per le attività di divulgazione e sensibilizzazione. In parallelo all'attività di monitoraggio, come avvenuto nel 2024, vengono organizzati incontri e momenti di informazione e sensibilizzazione per tutti i cittadini interessati per condividere l'importanza e l'emozione di un momento che fa parte del comune patrimonio naturale cui ognuno è chiamato a dare un contributo.

Per la sicurezza

Raggiunta un'intesa per i cassoni della diga

■ Siglato il protocollo d'intesa con PerGenova Breakwater inerente l'occupazione nel savonese afferente alla costruzione dei cassoni per il Porto di Vado Ligure e per la Diga foranea del Porto di Genova.

Il protocollo firmato all'Unione Industriali di Savona si prefigge diversi obiettivi: aumentare la qualità dell'occupazione attraverso percorsi formativi e di riqualificazione del personale anche attraverso risorse economiche della Regione Liguria; ottenere ricadute occupazionali ed economiche locali; trarre dalla garanzia dell'applicazione dei contratti di lavoro sottoscritti dai sindacati maggiormente rappresentativi; favorire la lotta al dumping contrattuale ed ai contratti pirata; raggiungere livelli retributivi, di salute e sicurezza più adeguati.

A seguito della sottoscrizione del protocollo e della prossima definizione di quello sugli appalti pubblici prevista per la prossima settimana al «Tavolo Permanente» sulla salute e sicurezza presso in Prefettura a Savona, il sindacato confederale della Cgil ritiene altresì importante lavorare per definire un'intesa sulla lotta al caporalato, come recentemente raggiunto in provincia di Genova, al fine di completare una cornice di protezione in alcuni settori che anche in provincia Savona registrano alcune criticità.

GDG

UNA VICENDA PROCESSUALE CHE AVEVA SUSCITATO SCALPORE IN TUTTA LA RIVIERA

Calciatore assolto dall'accusa di violenza sessuale

Dibattimento a porte chiuse anche per tutelare la figlia dell'ex compagna

■ I fatti risalgono ad un periodo antecedente al 2020. Una storia che aveva suscitato scalpore nel mondo sportivo e anche cittadino. In Tribunale a Imperia si è chiusa con una assoluzione perché il fatto non sussiste la vicenda processuale che vedeva imputato un ex giocatore dell'Imperia Calcio. Doveva rispondere di violenza sessuale aggravata ai danni della figlia minore della sua ex compagna. La procura aveva richiesto per lui una condanna a dieci anni di reclusione. Il collegio giudicante, presieduto dal giudice Carlo Alberto Indelicati, ha emesso una sentenza di assoluzione con la formula «perché il fatto non sussiste».

I fatti al centro del procedimento risalgo-

no a un periodo particolarmente delicato per l'imputato, da poco separato e appena trasferitosi a vivere con una nuova compagna. Secondo la ricostruzione dell'accusa, sostenuta dalla PM Francesca Dentis, gli abusi sarebbero avvenuti durante la convivenza tra l'uomo, la madre della ragazza e la presunta vittima, circostanza che - sempre secondo la Procura - avrebbe configurato l'aggravante legata alla relazione parafamiliare. Una versione che la difesa, rappresentata dall'avvocato Nicola Menardo del foro di Torino, ha fortemente contestato in aula. Secondo il legale, la coabitazione tra l'uomo e la madre della giovane sarebbe iniziata solo dopo il periodo in cui si sarebbero

verificati i fatti denunciati. Una discrepanza temporale non da poco che, evidentemente, ha messo in discussione sia la sussistenza del reato, sia la gravità dell'aggravante contestata. I genitori della ragazza si erano costituiti parte civile nel processo, assistiti dalle avvocate Sabrina Tallone e Simona Costantini del foro di Imperia. Per garantire la tutela della presunta vittima, ancora minore, e preservare la riservatezza delle informazioni emerse nel corso del dibattimento, tutte le udienze si sono svolte a porte chiuse. La sentenza di assoluzione è arrivata questa mattina, al termine di un procedimento lungo e complesso. Le motivazioni saranno rese note entro i prossimi 90 giorni.

PER LA RASSEGNA «PAROLE UBIKATE»

Oscar Farinetti ad Albissola tra buon cibo e curiosità

■ Una serata dedicata al cibo con un personaggio noto nel panorama enogastronomico nazionale. In piazza della Concordia ad Albissola Marina, alle 21,15, arriva Oscar Farinetti per presentare il suo libro «Hai mangiato?». A condurre l'incontro sarà Roberta Milano. L'evento fa parte della rassegna «Parole ubikate in mare», organizzata dalla Libreria Ubik in collaborazione con il Comune di Savona e il Comune di Albissola Marina, con il contributo di BPER Banca. In caso di pioggia, l'incontro potrebbe svolgersi al coperto presso l'Oratorio San Giuseppe, adiacente alla piazza, oppure essere rinviato a data da definire. Si consiglia quindi di consultare sempre i canali social della libreria per even-



tuali conferme o modifiche di calendario. Il nuovo libro di Oscar Farinetti è un viaggio attraverso la guerra, l'amore, i sogni, storie anonime e ritratti di personaggi famosi. Il titolo si ispira alla celebre frase di Elsa Morante, secondo la quale l'unica vera frase d'amore sarebbe «Hai mangiato?». Il cibo, infatti, viene raccontato come cura, passione, relazione e momento di condivisione: un filo conduttore che lega le tavole, i fornelli e i personaggi del libro. Tra questi troviamo Michelangelo Pistoletto, Umberto Eco, Giovanni Treccani, ma anche i vecchi di Langa, due fratelli, una cameriera che sognava Marilyn Monroe. La penna di Farinetti percorre fatti storici ed episodi di vita quotidiana, regalando racconti coinvolgenti e ritratti originali.

⇒ **Da non perdere** Oggi e domani al Castello

■ Si accendono i riflettori Il «Noli Musica Festival 2025» al via stasera e domani, alle 20,45, con uno dei suoi spettacoli più «iconici»: l'Opera al Castello. Quest'anno sarà uno spettacolo all'insegna del divertimento: l'«Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti e riletto alla maniera del Festival e del suo regista, Matteo Peirone, che sposta la vicenda proprio sulla spiaggia di Noli. Oltre a loro due attori, Mauro Bozzini e Simona Guarino che commenteranno

Elisir d'amore apre il Noli Musica Festival

gli avvenimenti con la «tipica comicità ligure». Ma le musiche e le melodie immortali di Gaetano Donizetti, eseguite al pianoforte da Umberto Musso della Accademia del Teatro Carlo Felice, saranno interpretate da un cast di altissimo livello che vedrà impegnati Linda Campanella e Alessandro Fantoni come protagonisti nei panni di Adina e Nemori-

no; Gabriele Nani in quelli del Sergente Belcore che, questa volta avrà le sembianze di un vigile urbano di Noli. Infine Matteo Peirone che oltre alla regia, vestirà i panni del Dottor Dulcamara, il ciarlatano che vende sogni, illusioni ed... Elisir d'amore. Una storia ambientata a Noli sulla spiaggia che vedrà anche la presenza di Marco Loitchl, pescatore, di

due belle ragazze nolesi Gabriella Maglio e Giulia Corinna nei panni delle Dulcamara's girls e di Giovanni «Giannetto» Pollero, che suona nella banda della Cau de Noi, come trombettista che annuncia l'arrivo del Venditore ambulante. Lo spettacolo si avvale, come oramai da 8 anni, della fondamentale collaborazione con il Teatro della Tosse

Eventi

DA OGGI ALL'8 SETTEMBRE

La crisi climatica vista dai ghiacciai in mostra a Torino

Prodotta da UniTo, con il Comitato Glaciologico italiano, mette in guardia sui rischi ambientali

Elena Marchisio

■ Oggi, alle ore 8.30, nel cortile del Palazzo del Rettorato, in via Po 17 - via Verdi 8 a Torino, inaugura l'installazione interattiva multimediale '2025 I Ghiacciai. Testimoni della crisi climatica', prodotta dall'Università degli Studi di Torino, nell'ambito del progetto 'UniVerso', in collaborazione con il Comitato Glaciologico Italiano, con il contributo del Club Alpino Italiano e del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università e il patrocinio della Città di Torino.

La mostra, a cura di Marco Giardino e Giovanni Mortara, con la supervisione di Giulia Carluccio, apre con un nuovo appuntamento delle 'Colazioni in Rettorato', che rimanda all'atmosfera delle prime ore del mattino sulle Alpi.

Sarà un incontro 'breakfast and talk' con sonorizzazione live a cura di Luca Morino e Andrea Ferroni, per iniziare la giornata tra suoni, proiezioni e racconti di chi ogni giorno studia i cambiamenti in alta quota.

La colazione glaciologica offre allo spettatore l'occasione di immergersi - idealmente e visivamente - nel mondo affascinante dei ghiacciai: un ambiente che può sembrare remoto, ma che è in realtà cruciale per l'equilibrio del pianeta e la sopravvivenza dell'umanità.

La gigantografia di una delle foto più antiche mai scattate a un ghiacciaio farà da scenografia al dialogo, vivo e diretto, con alcuni testimoni autorevoli degli ambienti glaciali: Raffaella Miravalle, guardaparco del Parco Nazionale Gran Paradiso, Marta Chiarle, ricercatrice Cnr - Irpi e coordinatrice Campagne Glaciologiche Cgi, Gianluigi e Michel Gadin, nonno e nipote, entrambi operatori glaciologici, e Francesco Parizia, dottorando in Osservazione della Terra all'Università degli Studi di Torino.

L'esposizione, allestita fino all'8 settembre 2025, è promossa in occasione dell'Anno Internazionale per la Conservazione dei Ghiacciai. L'obiettivo è quello di stimolare una riflessione composita e approfondita, con dimostrazioni concrete dell'attuale stato di cri-



L'esposizione è curata da Marco Giardino e Giovanni Mortara, con la supervisione di Giulia Carluccio. È stata allestita in occasione dell'Anno Internazionale per la Conservazione dei Ghiacciai

si di questo ambiente e delle mutate condizioni climatiche del nostro pianeta.

Il percorso si sviluppa intorno a tre temi chiave: percezione, per risvegliare la sensibilità e la memoria dei ghiacciai attraverso immagini storiche, fotografie e narrazioni; conoscenza, per comprendere scientificamente il cambiamento in atto con dati, strumenti e tecnologie di ricerca glaciologica; consapevolezza, per evidenziare l'impatto reale del 'climate change' sulle nostre vite, i rischi e le nuove sfide della montagna che cambia.

Inoltre, l'allestimento multimediale offre un'esperienza diversificata e interattiva: varcando l'ingresso di via Po, a ogni passo il visitatore 'fonde' simbolicamente il ghiaccio, interagendo con una video installazione che dà forma sensibile all'azione dell'uomo sul clima e sull'ambiente.

Le gigantografie che riproducono le immagini dell'archivio storico del Comitato Glaciologico Italiano, messe a confronto con immagini più recenti, danno poi modo di riflettere sul drammatico arretramento dei ghiacciai.

I pannelli tematici, collocati sotto il porticato del cortile, propongono un approfondimento attraverso testi divulgativi, letterari, immagini e contenuti digitali accessibili tramite 'Qcode'.

Infine, nello spazio della 'Galleria UniVerso', una serie di video raccontano l'attività e la storia del Comitato Glaciologico attraverso suoni, testimonianze e narrazioni.

Questa articolata proposta culturale è stata realizzata da un'equipe multidisciplinare di professionisti e ricercatori: Gianfranco Cavaglià con la collaborazione di Anna Rita Bertorello ha progettato l'allestimento, realizzato da Gran Torino Design; Pino Dell'Aquila ha coordinato l'immagine fotografica; Marco Giardino e Giovanni Mortara i contenuti scientifici; Carmen Concilio i contenuti letterari; Luigi Perotti e Francesco Parizia la parte video e i contenuti digitali; Luca Morino ha concepito l'installazione multimediale realizzata da ViMa. Le grafiche sono state curate da Bosio.Associati.

ECCELLENZE PIEMONTESI

Vini, Michele Chiarlo è «European Producer of the Year» ai Sommelier Wine Awards

■ Importante riconoscimento internazionale per Michele Chiarlo, storica realtà vitivinicola del Piemonte, che si è aggiudicata il titolo di 'European Producer of the Year' ai Sommelier Wine Awards 2025 (Swa), prestigiosa competizione del Regno Unito dedicata esclusivamente ai vini destinati alla ristorazione e all'ospitalità di qualità.

Un premio che conferma l'eccellenza e la coerenza qualitativa della produzione: tutti e cinque i vini presentati hanno ottenuto una medaglia, tra cui spiccano due ori e un triplice riconoscimento speciale per il Gavi di Gavi Rovereto 2023, insignito della medaglia d'oro e delle menzioni 'Critics' Choice' - assegnato ai vini che conquistano la giuria per personalità e stile, indipendentemente dal prezzo o dalla categoria - e 'By the Glass', che evidenzia le etichette dal miglior rapporto quali-



tà/prezzo, ideali per essere servite al calice in diversi contesti gastronomici.

I vini premiati sono: Gavi Docg del Comune di Gavi Rovereto 2023 - Gold Medal, Critics' Choice, By the Glass; Nizza Docg Riserva La Court 2021 - Gold Medal; Nizza Docg Cippres 2022 - Silver Medal; Barolo Docg Cerequio 2019 - Silver Medal;

Barbera d'Asti Docg Le Orme 2022 - Bronze Medal.

Nati nel 2007, i Sommelier Wine Awards si sono affermati come un autorevole punto di riferimento per i buyer del Regno Unito e per i produttori che desiderano rafforzare la propria presenza nel mondo della ristorazione internazionale.

Ester Raso



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale



**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*

